

ISTITUTO COMPRENSIVO SERRASTRETТА-DECOLLATURA
Anno Scolastico 2018-2019
Progetto per l'ampliamento dell'offerta formativa:
SCHEDA DI PRESENTAZIONE, SINTESI E PIANIFICAZIONE
PROGETTO/ATTIVITA' "Curriculare"
Scuola Infanzia

1 La pianificazione (Plan)	Denominazione progetto "IL MIO VIAGGIO VERSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA"
	Pianificazione obiettivi operativi Conseguire un livello di autonomia compatibile con le possibilità del bambino nelle seguenti abilità: Ambito relazionale: educazione alla convivenza -Manifestare il proprio punto di vista in forme argomentate. -Accettare di sperimentare proposte diverse dalle proprie. -Rispettare idee e punti di vista diversi dal proprio. -Interagire, per lavorare insieme con un obiettivo comune. -Mettere in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. -Condividere col gruppo idee, esperienze, proposte Attraverso attività che prevedono l'utilizzo, a fine didattico, i bambini mettono in gioco le loro attitudini creative, la loro capacità di comunicazione e di cooperazione e sperimentano facendo esperienze in un mondo ludico-creativo

2	Indicazioni di progetto Il progetto viene elaborato per accogliere e inserire positivamente i bambini nella vita comunitaria. L'ingresso in un ambiente nuovo è un momento di crescita perché segna il passaggio a una vita autonoma dalla famiglia, ma è anche un momento difficile e delicato per le implicazioni emotivo- affettive del distacco dalla famiglia e per lo smarrimento che può provocare un contesto sconosciuto. E' importante, quindi, organizzare una serie di interventi che risvegliano in ogni bambino l'interesse per il nuovo luogo di vita e di apprendimento e, nel contempo sollecitano la collaborazione dei genitori. Necessario, inoltre, è la responsabilizzazione dei "grandi" in un lavoro di tutoraggio con i piccoli per un avvio più rassicurante alle relazioni: il piccolo si sente protetto, procede con maggiore sicurezza alla scoperta del nuovo ambiente, impara più in fretta a rispettare le regole della vita comunitaria, si inserisce più facilmente; il grande ricevendo dall'insegnante un incarico importante rafforza l'autonomia e la fiducia in se stesso, impara a mettersi a disposizione degli altri si fa più responsabile e maturo. Oltre alla suddetta accoglienza iniziale riguardante le prime settimane di scuola, viene favorita una accoglienza quotidiana intesa come atteggiamento permanente delle insegnanti di disponibilità e di ascolto nei confronti dei bambini durante tutto l'anno scolastico. Esso si esplica nella ricerca delle condizioni comunicative ottimali per far sentire l'altro come elemento attivo e parte integrante del gruppo. La scuola si deve costruire come luogo accogliente, per favorire lo star bene, e come ambiente di apprendimento, oltre che contesto di relazione e di cura, in cui ogni bambino si sente riconosciuto, sostenuto e valorizzato, come enunciano le indicazioni per il curricolo.
----------	---

	OBIETTIVI DI APPENDIMENTO
3	<ul style="list-style-type: none"> - Maturazione dell'identità personale - Conquistare e sviluppare l'autonomia - Sviluppo e acquisizione delle competenze. - Educazione alla cittadinanza - Valorizzare le esperienze - Esplicitare le idee e i valori - La diversità delle persone e delle culture come ricchezza

	<p>Obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscersi reciprocamente in situazioni di scoperta e di ascolto. - Interagire nello scambio comunicativo per presentarsi, salutare, incontrare i compagni e le insegnanti stabilendo relazioni significative e vivendo o riprendendo poco per volta il ritmo della giornata scolastica. - Conoscersi e ritrovarsi attraverso il gioco motorio. - Acquisire, riprendere i ritmi della giornata e conoscere lo spazio della giornata attraverso azioni e giochi. - Scoprire e rafforzare il piacere di stare e di giocare insieme. - Scoprire ed esplorare i materiali a disposizione dello spazio scolastico con creatività
4	<p>Obiettivi e/o competenze: (risultati attesi), MONITORABILI al termine dell'attività</p> <p>Obiettivi a lungo termine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire lo sviluppo dell'identità e il rinforzo dell'autostima - Favorire la relazione con gli altri, la considerazione della diversità come ricchezza - Promuovere l'integrazione nel proprio ambiente e il rispetto e la cura dello stesso - Sviluppare la capacità di esplorazione e osservazione - Imparare le regole del vivere e convivere

	Descrizione delle principali fasi di attuazione
5	<p>PERCORSI OPERATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elaborazione del progetto da parte delle docenti; -Invito per un incontro preliminare con i familiari dei bambini nuovi iscritti; -Allestimento dei locali scolastici per renderli accoglienti e rassicuranti; -Assemblea genitori bambini iscritti a.s.2018-2019 -Accoglienza dei bambini e dei loro familiari nel primo periodo di accoglienza -Attività ludiche, ricreative, motorie, sonoro-musicali, conversazioni; -Esplorazione, scoperta, osservazione e conoscenza degli spazi scolastici interni ed esterni. Le insegnanti si propongono di invitare i bambini nuovi iscritti coi familiari in giorni da concordare in cui si possano presentare e conoscere il personale docente e non. -Illustrare la giornata scolastica. <p>Colloqui con i genitori nuovi iscritti al termine della fase di osservazione iniziale per una prima valutazione dell'inserimento</p>

Documentazione dell'esperienza e divulgazione dei risultati		
	Campi di Esperienza interessati	
6	1	Immagini, Suoni e colori
	2	I Discorsi e le parole
	3	Il Sè e l'altro
	4	Il Corpo e il movimento
	5	La Conoscenza del mondo

Destinatari dell'offerta / alunni coinvolti e classi				
7	1	Destinatari		Punti di forza del progetto -Attrattiva. -Carattere ludico-creativo -Condivisione in un gruppo. -Centralità dei bambini. - Manualità abbinata al ragionamento. Valutazione. Interdisciplinarietà.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto			
	2	Numero bambini coinvolti nel progetto	16 Bambini 11 maschi - 5 femmine	
	3	Risorse umane necessarie	Insegnanti di sezione	
	4	Sezione interessata	Sez 1°A Infanzia-Decollatura	
	5	Tempi	Intero anno scolastico	
	6	Spazi	Atrio -Sezione- Territorio	

Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto	
8	Indicatori di valutazione
	<p>Le modalità che permettono alle insegnanti di verificare l'acquisizione dei concetti tra la linea strategica del Piano ed il progetto sono molteplici, nella scuola dell'infanzia, la valutazione non può basarsi esclusivamente sulle produzioni orali dei bambini, nella fascia d'età compresa fra i tre ed i sei anni, infatti, il linguaggio si va ancora strutturando e molti bambini dimostrano difficoltà a formulare correttamente anche frasi minime, o nell'attribuire un significato condiviso a parole dai connotati fortemente individuali, per questo motivo, ogni percorso viene concluso non solo attraverso l'uso della verbalizzazione, ma anche con osservazioni sistematiche: delle modifiche comportamentali, di atteggiamento iniziali e finali e delle produzioni linguistiche in situazioni spontanee, non legate all'attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • giochi di manipolazione • attività grafico-pittoriche • formulazione di domande

9	Integrazione alunni con programmazione differenziata	
	Il progetto coinvolge alunni <i>diversamente abili</i> con programmazione differenziata	SI

Il monitoraggio e i risultati			
10	Descrizione delle azioni di monitoraggio Premesso che il monitoraggio sarà sistematico e in itinere e sarà relativo a tutte le azioni intraprese al fine di verificare l'andamento delle singole fasi progettuali. Il sistema di monitoraggio che si intende attuare prevedrà: Incontri periodici delle insegnanti finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto, analisi dei dati di e messa in evidenza delle eventuali criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni con rimodulazione degli obiettivi tempi e indicatori.		
		Note sul monitoraggio	Consolidare una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi dei bambini
	2	Modalità di revisione delle azioni	Attraverso la valutazione con griglie appositamente formulate, domande/stimolo e rappresentazioni grafiche si verificherà: la consapevolezza acquisita dai bambini, la capacità, la collaborazione, l'attenzione, il grado di partecipazione alle attività; l'interazione con il gruppo.
	3	Criteri di miglioramento	La cultura della qualità, muove da un approccio organizzativo sistemico per processi, dove le competenze metodologiche, disciplinari, relazionali di ricerca e sperimentazione sono indispensabili per conseguire l'efficacia e l'efficienza della proposta formativa offerta.
	4	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicazione di un Report finale Diffusione attraverso il sito web
VERIFICA Rilevazione in itinere e finale dei progressi conseguiti, ai fini dell'integrazione, dei bambini destinatari del progetto			

	Metodologie (azioni, strumenti, condizioni di fattibilità)	
	<p>La scuola dell'Infanzia riconosce, come suoi elementi metodologici essenziali per operare in modo consapevole:</p> <p>La valorizzazione della vita di relazione; l'organizzazione e valorizzazione degli spazi; la valorizzazione del gioco; una programmazione educativa aperta e flessibile; la continua stimolazione, pertanto la metodologia è strettamente connessa:</p> <p>-All'età e tempi dei bambini -Ai contenuti da sviluppare -Agli obiettivi da perseguire</p>	
11	<p style="text-align: center;">Ricognizione delle esperienze e presentazione del progetto</p> <p>Muovendo dai temi e obiettivi formativi comuni, individuati dalla programmazione collegiale e rilevate le esigenze formative di ciascuna sezione, il team docente precisa, eventualmente integrando o variando quanto già concordato collegialmente.</p>	
	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>- Partecipazione e coinvolgimento dei bambini</p>	

		Calendarizzazione								
Fasi attività		Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
12	1 fase Esposizione e condivisione con i bambini del progetto	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	2 fase Condivisione delle Informazioni/docenti/bambini									
	3 fase Conversazione e discussione guidata									
	4 fase Suddivisione dei compiti e dei tempi per la realizzazione di cartelloni									
	5 fase Documentazione e del prodotto finale									

Referente del Progetto

Ins. Teresa Mazza